

# ASSOCIAZIONE VIA PETRONI E DINTORNI

## A proposito del progetto di riqualificazione della Piazza Aldrovandi

L'Associazione via Petroni e Dintorni non è a priori contraria a misure di pedonalizzazione che portino qualità e vivibilità effettiva alle piazze ed alle strade della nostra città ma, da sempre, si preoccupa che queste misure tengano conto delle situazioni di disagio che esse possono comportare per i cittadini residenti, specialmente nei casi ove queste misure, finirebbero per aggravare le problematiche già esistenti in zona.

In questi casi non è la pedonalizzazione durante le ore diurne che ci mette in allarme. Ben vengano spazi per la sosta, per il gioco dei bambini e per una distesa e civile fruizione delle nostre belle piazze e strade durante le ore del giorno.

Quello che, alla luce della nostra quotidiana drammatica esperienza, spaventa sono gli usi vandalici, il frastuono e l'illegalità che possono concentrarsi durante le ore notturne, dilagando in altre aree prossime ai luoghi dove già oggi regna di notte l'anarchia, l'inciviltà ed il sopruso continuo dei diritti dei residenti.

Anche noi pensiamo che non può essere questa preoccupazione ad impedire a priori la riqualificazione di quelle piazze e di quelle strade. Pensiamo però che se questa riqualificazione non è preceduta da altre misure, che riportino ordine e regole di convivenza nelle zone in cui si collocano quelle piazze e quelle strade, può diventare un pericoloso aggravio del problema e non certamente una soluzione del problema.

E' questo il caso del progetto di riqualificazione di Piazza Aldrovandi.

Tutti conoscono bene la situazione serale e notturna in cui versa l'asse che, partendo da via Moline, si incrocia con via Zamboni, passa per Piazza Verdi, per via G. Petroni ed arriva proprio in piazza Aldrovandi. Tutti conoscono bene il grave disagio in cui vivono da troppi anni i residenti di questa zona ormai allo stremo delle forze e della sopportazione.

Sta bene allora un progetto di riqualificazione della Piazza Aldrovandi, cui dovrebbe seguire anche quello attivato da tempo della via Petroni, ma la priorità dell'intervento pubblico non sta, per noi, nel metter mano all'assetto funzionale ed architettonico della piazza. **La priorità assoluta sta nel riportare tutta la zona ad una situazione di vivibilità, di civile convivenza e di rispetto delle regole degne di questa città e della dignità dei luoghi.**

Si tratta allora di confermare una volta per tutte la vocazione della zona che deve restare quella residenziale, tradizionalmente intrecciata alla presenza dell'Università, escludendo la sua attuale tragica tendenza a diventare il luna park notturno della città.

L'attuale politica dell'Amministrazione non va oggi in questo senso e anzi sembra favorire chi di fatto tende a suo privato vantaggio ad appropriarsi dello spazio pubblico e a pregiudicarne l'equilibrio tra i possibili necessari usi. Ne è esempio la concessione di cinque nuovi dehors in via Petroni ad aggravare, e non alleggerire, la situazione prima richiamata.

Si tratta quindi, da parte dell'Amministrazione, di prendere impegni precisi e farne conseguire azioni tempestive, sistematiche e coerenti per cambiare orientamento e per cominciare a garantire di nuovo la necessaria qualità della vita alla zona e soprattutto, sotto ogni profilo, la legalità. Tutto questo, per fare sì che la vessata specie dei residenti, ai quali pure si dice destinata la nuova piazza, non scompaia definitivamente, espulsa per disperazione dalle loro case.

Il progetto di riqualificazione di Piazza Aldrovandi, compreso quello della via Petroni in itinere, potrà allora procedere nello scenario necessario e con le premesse indispensabili per garantirne il successo. Potremo così assicurarci che altre ingenti spese pubbliche non siano ancora una volta sprecate.

Volutamente quindi non entriamo nel merito della proposta di riqualificazione avanzata che, ribadite le premesse, riteniamo debba essere ancora approfondita alla luce delle esigenze e dei diritti di tutte le parti interessate.

**Il Consiglio Direttivo dell'Associazione Via Petroni e Dintorni**

**Bologna 15 aprile 2014**